



COMUNE
DI ANDRIA

Settore Risorse Finanziarie

RELAZIONE FINALE AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO COMUNE DI ANDRIA (BT) ESERCIZIO 2013

In ottemperanza al titolo VI del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) il conto del patrimonio e il conto economico rappresentano allegati obbligatori al rendiconto dell'Ente e sono redatti sui modelli previsti dal D.P.R. 194/96.

Sulla base dell'art. 231 del T.U.E.L. si forniscono di seguito le informazioni relative ai criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche nonché alle variazioni più significative intervenute nella composizione delle voci dell'attivo e del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per l'acquisto di software, licenze, studi. Nelle previsioni di legge le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla sola voce Costi capitalizzati. Il valore iniziale pari ad euro **2.181.666,97** viene incrementato per nuove acquisizioni pari ad euro **87.686**, e diminuito, (variazioni in meno da altre cause) dalle quote di ammortamento pari ad euro **1.835.873,02**. **Il valore finale risulta pari ad euro 433.480,32**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali comprendono il valore di quei beni tangibili che partecipano per più esercizi al processo di produzione/erogazione dei servizi dell'ente. Le stesse sono valutate in ossequio alle previsioni di cui all'art. 230 del TUEL ed al principio contabile nr. 3 dell'Osservatorio sulla finanza degli Enti Locali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai coefficienti previsti dall'art. 229 del Tuel 267/2000.

Settore Risorse Finanziarie

Categoria di cespite	Aliquota
Edifici, anche demaniali	3 %
Strade, ponti ed altri beni demaniali	2 %
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili	15 %
Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi	20 %
Automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli	20 %
Altri beni	20 %

Di seguito si indicano le informative sul prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali.

La voce **beni demaniali** ha un valore iniziale patrimoniale pari ad euro **54.549.576,19**, incrementi finanziari (pagamenti titolo II) di euro **1.083.886,34** le variazioni in più da altre cause pari complessivamente ad euro **3.185.658,98** (di cui euro **3,183,211,11** per passaggio a tale categoria fiscale dalle immobilizzazioni in corso ed euro **2,447,87** per sopravvenienze da acquisizioni gratuite) I decrementi da altre cause derivano dagli ammortamenti pari ad €. **1.459.085,72** e. Valore finale: € **57.360.035,79**

La voce **terreni (patrimonio indisponibile)** ha un valore iniziale pari ad euro **3.535.562,06** non si registra un incremento per pagamenti dal titolo II. Si registra un incremento da altre cause di euro **160.743,06** (di cui euro **113,432,49** per passaggio a tale categoria fiscale dalle immobilizzazioni in corso ed euro **47,300,67** per sopravvenienza valorizzazioni acquisizioni gratuite e una riduzione di euro **2,628,01** per cambio di destinazione di un terreno. Valore finale: € **3.693.677,11**.

Per la voce **terreni (patrimonio disponibile)** il valore iniziale è pari ad € **48.232,97**, e' registrata una riduzione da conto finanziario di euro **2,628,01** per cessioni, ed un incremento di pari importo per il passaggio alla nuova categoria fiscale. In variazioni negative da conto finanziario si registrano variazioni per euro **4552,03** per insussistenza da alienazioni dell' anno precedente Il valore contabilizzato finale è pari ad € **43.680,94**.

Nella voce **fabbricati (patrimonio indisponibile)** l'importo iniziale di € **53.162.842,46** ha subito un incremento per variazioni positive da c/fin per euro **286.011,20**, variazioni positive da altre cause per euro **1.455.592,87** (di cui euro **1.352.577,52**. per passaggio da immobilizzazioni in corso a tale categoria fiscale ed euro **106,015,35** per sopravvenienza acquisizioni gratuite. L' ammontare degli ammortamenti ammonta ad euro **2.827.341,64** Valore finale: € **52.080.104,89**.

Nella voce **macchinari attrezzature ed impianti** l'importo iniziale di € **287.436,54** si incrementa per pagamenti al titolo II della spesa pari di euro **11.933,83**; incrementi da altre cause per acquisti di mobili parte corrente di euro **6.138,11**, diminuzioni indotte dal processo di ammortamento tecnico per euro **79.486,37**. Il valore finale è pari ad euro **226.022,11**



COMUNE
DI ANDRIA

Settore Risorse Finanziarie

Nella voce **attrezzature e sistemi informatici** dal valore iniziale di euro **408.522,09** si registrano incrementi per pagamenti al titolo II di euro **71,657,71**, e riduzioni per altre cause per euro **156.104,57** dovute agli ammortamenti. Valore finale: € **324.075,23**

Nella voce **automezzi e motomezzi** il valore iniziale di **93.131,98** registra variazioni positive (pagamenti titolo II) per euro **260,00** e variazioni negative da altre cause per euro **65.489,36** per ammortamenti di esercizio. Valore finale: € **27.902,62**

Nella voce **mobili e macchine d'ufficio** l'importo iniziale di euro **391.945,02** viene incrementato per pagamenti al titolo II di euro **214.176,27** e per pagamenti del titolo I, per euro **5.535,82**; le diminuzioni da altre cause pari a **237,027,43** derivano dall'ammortamento. Valore finale: € **374.629,68**.

La voce **immobilizzazioni in corso** con valore iniziale di euro **26.494.142,57** registra incrementi per pagamenti al titolo II (stati avanzamento lavoro) pari complessivamente ad euro **7.091.008,60** e variazioni negative per passaggio alle rispettive categorie fiscali per euro 4.649.231,02 Valore finale: € **28.935.920,15**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono valutate in base a quanto stabilito dall'art. 2426 comma 4 del C.C.. "Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) (c.d. del costo), per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato."

Nel corso dell'esercizio 2013, viene valorizzata la partecipazione, pari al 100% del capitale sociale detenuta presso la Società Andria Multiservice S.p.A.; il valore patrimoniale della stessa risulta pari ad euro **1,129,034**.

Tra le partecipazioni in altre imprese non risultano modifiche al valore patrimoniale considerato. Valore finale: € **15.000,00**. **Le suddette partecipazioni sono in fase di dismissioni.**

CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I crediti inseriti nell'attivo circolante sono valutati al valore nominale.

Il totale del valore dell'attivo circolante ammonta ad euro **146.169,581,55**.

Il valore complessivo dei crediti è pari ad euro **139.144.018,81** corrisponde al totale dei residui attivi da riportare da conto consuntivo al netto della voce "crediti per iva.



COMUNE
DI ANDRIA

Settore Risorse Finanziarie

In particolare, la posta relativa alla voce IVA è stata soggetta ad una rideterminazione dell'importo iniziale nel corso del 2013, l'importo iniziale di euro **108.255,16** è stato incrementato di euro **176.532,79** (variazioni positive da conto finanziario). tale incremento è il saldo dell'iva a credito pari ad euro **255.536,80** e dell'iva a debito pari ad euro **79.004,01**

La voce disponibilita' liquide include il fondo di cassa. Tale posta al 31/12/2013 è pari ad €. **6.907.776,90** e corrisponde al saldo del conto presentato dal Tesoriere Comunale: l'importo di cassa finale è dato dal saldo iniziale di cassa pari ad euro **16.656.875,88** incrementato delle riscossioni anno 2013 pari ad euro **79.564.922,04** e diminuito dei pagamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013 complessivamente pari ad euro **89.314021,02**. **L'importo include la reversale per l'anticipazione di tesoreria di euro 1.599.127,71.**

CONTI D'ORDINE

Si tratta di annotazioni prodotte "per memoria", anche derivanti da registrazioni effettuate in contabilità finanziaria, ma che non hanno generato economicamente effetti immediati e diretti sul patrimonio.

In tale categoria confluiscono impegni per opere da realizzare, il cui ammontare rappresenta il valore iscritto a residui passivi totali del Titolo II del Conto del Bilancio; si tratta dei residui iniziali, incrementati dagli impegni effettuati in competenza e rettificati dai pagamenti avvenuti sul Tit. II e depurati per altre cause da insussistenze finanziarie. Il totale di tale voce ammonta ad euro **74.595.305,27**

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La consistenza finale del Patrimonio Netto è pari ad € **56.793.556,83**

All'interno delle voci che lo rappresentano, la voce A II "netto dei beni demaniali" ha subito incrementi da conto finanziario e diminuzioni per altre cause già specificate nella corrispondente voce di immobilizzazione del conto patrimoniale attivo. La voce A I "netto patrimoni alesi è ridotta per effetto della perdita di esercizio di euro **2.123.788,69**

CONFERIMENTI

Sono la contropartita contabile degli accertamenti registrati al Tit. IV, categorie 2, 3, 4, 5 dell'Entrata e corrispondenti ai contributi in conto capitale (concessi dallo Stato, dalla Regione, da altri enti pubblici e da soggetti privati), ed agli oneri di urbanizzazione versati a fronte di concessioni edilizie.

Settore Risorse Finanziarie

La partecipazione dei conferimenti al risultato economico dell'esercizio avviene mediante storno di quote proporzionali agli ammortamenti di quelle immobilizzazioni materiali (per lo più rientranti nella categoria generale dei fabbricati e delle opere di urbanizzazione, ma anche inerenti a beni mobili) finanziate con tali fonti. L'ammortamento attivo attualmente non è considerato in quanto l'ente ancora non ha provveduto alla contabilizzazione di questi contributi.

L'esercizio 2013 registra un incremento complessivo dei conferimenti.

Il valore iniziale della voce B.I risulta pari ad euro **71.096.027,53**. Le variazioni da c/finanziario in aumento derivano da accertamenti per contributi in conto capitale per €. **4.756.338,69**. Le riduzioni da conto finanziario pari ad euro **1.007.718,95** derivano invece dalla componente dei mandati in conto capitale che non va capitalizzata in quanto non inerente il patrimonio dell'ente. Le diminuzioni da altre cause pari ad euro **3.3350.229,83** riflettono i disaccertamenti in conto capitale. Il valore finale dei conferimenti per trasferimenti in conto capitale ammonta ad euro **71.494.417,44**

La voce B II dei conferimenti attiene ai contributi per rilascio delle concessioni edilizie. L'importo iniziale è di **11.097.726,24**. Gli incrementi da conto finanziario pari ad euro **1.563.926,15** riflettono gli accertamenti di competenza inerenti oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle opere pubbliche. La riduzione da conto finanziario pari ad euro **1.065.473,81** esprime la quota di tali oneri destinata a finanziare spese correnti con relativa corrispondenza dei proventi nel conto economico. La riduzione negativa da altre cause attiene ai disaccertamenti in conto residuo registrata nel rendiconto di gestione.

DEBITI

I debiti sono valutati al valore residuo.

I debiti di finanziamento comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. La voce mutui e prestiti accoglie il valore del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti e verso l'istituto del credito sportivo. La consistenza di fine periodo è pari al debito residuo (euro **96.765.644,50**). Il totale del valore finale del debito è calcolato quale somma algebrica del valore iniziale (euro **84.330.812,63** ridotto delle quote capitali rimborsate in corso di anno pari ad euro **3.559.824,08** ed incrementato in virtù dei nuovi prestiti accesi nell'anno pari ad euro **16.633.148,15** di cui **15.533.148,15** per effetto del d.l. n. 35/2013). **Il totale del debito risulta rettificato ancora in virtù delle devoluzioni pari ad euro 1.300.000 ed incrementato di euro 661.507,79 per effetto di errori di calcolo derivanti da anni precedenti. Ad oggi l'indebitamento totale coincide con la somma dei debiti verso i vari enti mutuanti.**

I prestiti obbligazionari rappresentano la somma dei valori nominali dei titoli obbligazionari emessi dall'ente, sono valutati al valore residuo (euro **2.418.366,24**) del prestito da rimborsare alle scadenze prestabilite, Il valore iniziale era pari ad euro **2.821.427,28** e diminuito per rimborsi pari a **403.061,04**.



COMUNE
DI ANDRIA

Settore Risorse Finanziarie

I debiti di funzionamento sono costituiti da debiti derivanti da operazioni misurate esclusivamente dal Titolo I della spesa. I valori iniziali e finali corrispondono ai residui del conto consuntivo.

I debiti per somme anticipate da terzi rappresentano la movimentazione dei servizi per conto di terzi in uscita: in aumento per gli impegni assunti nell'esercizio 2013 ed in diminuzione per i pagamenti effettuati, nonché per lo stralcio di residui passivi.

I debiti per anticipazione di cassa rilevano l' utilizzo dell' anticipazione di tesoreria al 31/12/2013

CONTI D'ORDINE

Si veda conti d'ordine all'interno del conto del patrimonio attivo.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario.

Il conto economico è stato redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'art. 229 del d.lgs n. 267/2000, al fine di rilevare i seguenti elementi:

- a) Ratei e Risconti;
- b) Variazioni in aumento o diminuzione delle rimanenze;
- c) Costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) Quote di ricavi pluriennali ,

Settore Risorse Finanziarie

A specifica delle rilevazioni contabili della parte entrata si evidenzia quanto segue:

- Titolo I - Le entrate sono state rilevate secondo la competenza economica, gli accertamenti riguardanti entrate relative ad anni precedenti sono state incluse nelle sopravvenienze attive;
- Titolo II – I trasferimenti correnti sono stati rilevati secondo competenza, i contributi in conto interessi sono stati rilevati tra i proventi finanziari, quelli relativi al finanziamento di spese in conto capitale tra i conferimenti;
- Titolo III – Gli accertamenti sono stati depurati dell’IVA a debito, le entrate riferite ad anni precedenti rilevate tra le sopravvenienze attive, quelle riguardanti esercizi futuri tra i risconti passivi, quelle relative a trasferimenti o conferimenti rilevate nel relativo conto;
- Titolo IV – Gli accertamenti concernenti i contributi in conto capitale specifici sono stati riportati tra i conferimenti e rilevata, tra i ricavi, la quota di competenza dell’esercizio. I contributi in conto capitale generici sono stati inseriti tra i conferimenti e portati a ricavo per la parte riguardante gli incrementi delle immobilizzazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l’acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizio, l’utilizzo di beni di terzi, le spese per il personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell’ente locale, gli oneri straordinari, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell’attivo come minori crediti e minori residui attivi. Al fine del pareggio viene espresso il risultato economico.

Gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, con la rilevazione dei seguenti elementi:

- a) i costi di futuri esercizi;
- b) i risconti attivi e ratei passivi;
- c) le variazioni in aumento o diminuzione delle rimanenze;
- d) le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l’imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d’impresa.

PROVENTI DI GESTIONE

I proventi della gestione ammontano ad euro **75.760.595,90**

Per quanto concerne la parte dei Proventi di Gestione si specifica quanto segue

La voce A5 – **Proventi diversi** pari ad € **119.841,17** comprende accertamenti di competenza del titolo 3 categoria 5.

COSTI DI GESTIONE

I costi della gestione ammontano ad euro **73.680.748,30**

Per quanto concerne la parte dei Costi di Gestione si specifica quanto segue



COMUNE
DI ANDRIA

Settore Risorse Finanziarie

La voce B16 – **Quote di ammortamento di esercizio** pari ad € **6.660.278,61** evidenzia la quota misurata di ammortamento in ottemperanza dei criteri già citati di cui all'art. 229 del TUEL.

Il **risultato della gestione** è pari ad € **2.079.847,60** in linea con il risultato dell'esercizio precedente

Il **risultato della gestione operativa** è pari ad € **2.079.847**

Il **totale degli oneri e proventi di natura finanziaria** registra un saldo negativo pari ad euro **3.3315.998,13** (interessi per mutui e prestiti pari ad euro **3.535.534,11** e interessi attivi per depositi pari ad euro **219.535,98**).

Il **risultato della gestione straordinaria** registra un saldo negativo pari ad euro **887.638,16** che giustifica il risultato economico (perdita) nonostante la buona performance evidenziata dalla gestione corrente.

Per quanto attiene al dettaglio delle voci appartenenti a questa gestione si segnala tra i **proventi**

1) proventi da insussistenza dell' passivo comprende:

- a) disimpegni in conto residui del titoli 1 per euro **5.019.452,353**
- b) disimpegni del titolo 3 per euro **229.152**
- c) disimpegni del titolo 4 per euro **407.316,91**
- d) arrotondamenti pari ad euro **2,00**

2) proventi da sopravvenienza dell' attivo comprende:

- a) accertamenti del titolo 4 categoria 6 per euro **70,289,09**
- b) sopravvenienze da beni immateriali per euro **155,763,89**
- c) sopravvenienze da crediti pari ed euro **86.080**

In merito agli **oneri**, sono due le voci principali che determinano tale risultato:

1) la voce oneri da insussistenze dell' attivo comprende:

- a) disaccertamenti in conto residuo della voce dell'attivo patrimoniale crediti verso contribuenti per euro **3.345.241,42;**
- b) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 2b) per euro 130.385,59**
- c) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 2c per euro 27.057,85**
- d) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 3 a per euro 845.366,13**
- e) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 3 c per euro 53.207,98**
- f) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 3 b per euro 76050,00**
- g) disaccertamenti in conto residuo della voce attivo patrimoniale **B II 3 e per euro 931.062,70**
- h) insussistenze da cessioni immobili per euro **2.628,01**
- i) cessioni patrimoniali non contabilizzate per euro **4.681,53**
 - l) riduzioni di partecipazioni pari ad euro **29,256,00**

2) la voce oneri straordinari comprende:

- a) impegni del titolo I intervento 8 per euro **747.247,40**
- b) maggiore debito verso banche non contabilizzato per euro **661.507,79**



Settore Risorse Finanziarie

Il risultato economico dell'esercizio 2013 si chiude con una perdita pari ad € 2.123,788,69